

## **Filosofia del linguaggio 2: riferimento, verità, significato**

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 3

### **Presentazione:**

La nozione di riferimento (la relazione fra le parole e gli oggetti per cui esse stanno) e quella di verità sono al centro dell'attenzione dei filosofi del linguaggio da sempre. Nell'ultimo secolo, però, queste nozioni sono state al centro di un tentativo sistematico di dare conto della natura stessa del significato delle espressioni del linguaggio. Il corso descriverà le origini e seguirà i contorni generali di questo tentativo, insistendo sul problema di definire la verità, di rappresentare le sue relazioni con la nozione di riferimento e di impiegare queste nozioni in teoria del significato, accennando anche alle complicazioni che nascono quando nel quadro entrano la possibilità e il tempo.

### **Bibliografia:**

- G. Frege, "Senso e significato", Bonomi, A. (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 1973, pp. 9-32,
- L. Wittgenstein, *Tractatus Logico-Philosophicus*, Einaudi, Milano 2009 (estratti),
- A. Tarsky, "La fondazione della semantica scientifica", Bonomi, A. (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 1973, pp. 425-32,
- R. Carnap, "Significato e sinonimia nelle lingue naturali", Bonomi, A. (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 1973, pp. 117-34,
- S. A. Kripke, *Nome e necessità*, Boringhieri, Torino 1980, (estratti),
- D. Davidson, "Verità e significato", Bonomi, A. (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 1973, pp. 433-54.

### **Propedeuticità:**

Sebbene la disciplina presenti inevitabili aspetti tecnici, questi verranno introdotti in modo elementare, non presupponendo altro che le conoscenze incluse in una cultura generale di normale livello.